

## La Rivoluzione americana

Il processo che condusse le colonie inglesi del Nordamerica a rendersi indipendenti dalla madrepatria e a darsi un governo autonomo e repubblicano dopo una guerra durata otto anni (1775-1783) è comunemente chiamato Rivoluzione Americana.

La Rivoluzione americana avrebbe contribuito alla gestazione della moderna società occidentale attraverso una decisa legittimazione dell'individualismo, dell'uguaglianza civile e di un repubblicanesimo inteso come un valore e un sentimento di partecipazione diretta alla *res publica*.

### 1. Lo status quo e la crisi dei rapporti tra Inghilterra e colonie:

- a. Sistema di scambi commerciali tra madrepatria e colonie
- b. Tipologie di insediamenti inglesi nel Nord America (cfr. appunti: *Le scoperte geografiche*)
- c. Le colonie conobbero, nel corso del XVIII secolo non solo un consistente sviluppo economico e demografico, ma anche un processo di maggiore articolazione sociale al proprio interno, con la crescita delle città e l'affermazione di veri e propri gruppi dirigenti.
- d. Guerra dei sette anni (1756-63) e perdita delle colonie da parte della Francia. La politica inglese nei riguardi delle colonie si irrigidisce. Tentativo di imporre un controllo politico ed economico alle colonie. Tentativo di imporre alle colonie nuove tasse, e di scaricare sui coloni il fardello intero del mantenimento militare dell'impero coloniale.
- e. Le colonie venivano dirette da un'assemblea di cittadini che divideva il potere con le rappresentanze regie e col governatore. Dopo il 1763 si diffuse l'idea che il re e il parlamento inglesi non avessero il diritto di imporre tasse e leggi che non fossero decise dagli americani stessi.
- f. Tensioni sfociate in scontri aperti a Boston (1770) e, nel 1773 al noto Boston Tea Party (azione dimostrativa contro la volontà di vendere direttamente alle colonie il the).
- g. Ottobre 1774: *Dichiarazione dei diritti delle colonie*. Il 4 luglio 1776 i rappresentanti di 13 colonie firmano la *Dichiarazione di Indipendenza* (vedi documento)

### 2. La nascita degli Stati Uniti d'America: la Costituzione

- a. Il progetto della costituzione federale. Sin dall'inizio di costituzione degli Stati Uniti d'America, si affidava ad un organo federale, il Congresso, pochi e deboli poteri, quali la conduzione della politica estera e la soluzione delle controversie interne degli stati membri. Nel 1786-87, per volontà di George Washington, si cercò di riformulare la Costituzione in un senso più favorevole ad un governo centrale (17 settembre 1787)
- b. *La Costituzione* (vedi documento) finale prevedeva un potere legislativo federale, il Congresso, composto da un Senato e da una Camera dei rappresentanti; un potere esecutivo, rappresentato da un Presidente dotato di pieni poteri, eletto a suffragio universale maschile; un autonomo potere giudiziario, con al vertice la Corte suprema i cui membri erano eletti a vita dal Presidente.
- c. Senato: istanza federale; Camera dei rappresentanti: istanza rappresentativa dell'intera nazione. Si realizzava un equilibrio dei poteri che salvaguardava al contempo il potere legislativo e quello esecutivo.
- d. Emendamenti alla Costituzione riguardanti la libertà e i diritti individuali del cittadino. La Costituzione è dunque il testo fondante della realtà politica degli Stati Uniti, ma è al tempo stesso una carta flessibile, che prevede al proprio interno la possibilità di adeguamenti a situazioni nuove.

e. La Costituzione, pur richiamandosi al messaggio religioso cristiano, sanzionava una netta separazione tra Stato e Chiesa, nel solco del pluralismo delle chiese cristiane affermato già nelle colonie americane.

### **3. Politica economica e dibattito politico**

a. Prime elezioni presidenziali: George Washington 4 febbraio 1789. Istituzione di una banca centrale e politica doganale protezionista a difesa delle manifatture americane.

b. 1792 Jefferson fonda il partito Repubblicano.

c. La capitale: a partire dal 1790 venne concepito un progetto di costruzione di una città capitale. Il luogo scelto dal primo presidente, George Washington, fu un sito sul fiume Potomac, per la sua centralità rispetto alle colonie dell'epoca. La città ha un carattere federale, sovranazionale (distretto federale). L'assetto di Washington è concepito per confluire verso la sede della rappresentanza federale, della sovranità popolare.

d. I nodi irrisolti della politica americana erano molti: il contrasto politico Nord-Sud i rapporti con i *Native Americans* (gli indiani d'America), il problema degli schiavi negri.